

... relazioni
... o diver-
...bbe mai
...gua da
...del pro-
...gari per
...ginati.

cordo

...icolare,
...ndo, ci

e, come
...ato al-
...lla sua
...lla sua
...arliamo
...ell'Italia
...Paesi,
...o è di-
...ello lin-
...a lette-
...ica in
...va dif-
...n viene
...siddet-
...o tutto
...spes-
...i o vie-

LA CREAZIONE DI UN «CORPUS» DI CANTI POPOLARI SICILIANI

Diretto dal prof. Gaetano Falzone — valente ed appassionato indagatore della storia e delle tradizioni popolari di Sicilia — si pubblica bimestralmente a Palermo il «Bollettino del Museo Etnografico G. Pitre e annessa Biblioteca». I quattro numeri già usciti (febbraio, aprile, giugno, agosto) riassumono l'attività del museo in tale periodo e preannunciano in particolare la creazione di un corpus dei canti popolari di Sicilia e di un archivio delle tradizioni isolane. L'iniziativa ha suscitato vivissimo interesse tra gli studiosi siciliani. Il prof. Gaetano Falzone, che dirige il museo «Pitre», ha promosso su tali argomenti diverse conferenze e riunioni alle quali hanno anche partecipato autorità ed eminenti personalità.

ARLO IN FONDO AL LIBRO

970

Gigliola

GUIDA

Come co

cesso pia

sa, in giu

razzo. 32

te in un m

consulta

OSCAR C

sezione

dicata al

l'abitazio

480 pagine.

Crockett

BARNABY

La più sir

fumetti de

Prefazione d

224 pagine.

zione teatrale, televi-

uesto lavoro, come per

onografiche, rivolgersi

o, via Umberto, 134 -

lavoro teatrale, e cioè

lanciare nel mercato li-

re anche sfruttato per il

campo.

del libro, si stampi un

così:

va o radiofonica di que-

ografiche, rivolgersi

5131 Catania".

esto avviso, con preghiera

onotipografica.

corrette, credo che quel-

le relative alle altre poche pagine iniziali (frontespizi, didascalie delle illustrazioni, dedica, "Dello stesso autore", la Sua prefazione, ecc.) non possano tardare ad essere pronte. La prego, pertanto, di volersi gentilmente interessare presso l'Editore affinché mi rimetta presto tutta la composizione tipografica impaginata per una ulteriore attenta correzione.

Spero che avrà trovata esauriente la fonte della data di nascita di "Peppa", che Le ho inviata il 30 settembre. Dopo averla utilizzata, La prego volermi restituire i due fogli del giornale che la contengono.

Le invio un ritaglio del 2 ottobre de "La Sicilia" in cui si parla del "Bollettino del Museo Etnografico G. Pitre e annessa Biblioteca", da Lei diretto. Ho appreso così il preannuncio della creazione di un corpus dei canti popolari di Sicilia e di un archivio delle tradizioni isolane.

Mi permetto farLe presente che ho scritto anche poesie e commedie dialettali siciliane e che nella Sua rivista "Vie Mediterranee" e in altri giornali e riviste, ho pubblicato diversi articoli sulle feste e tradizioni popolari in Sicilia, che ho poi raccolti nel volume "Attorno Mongibello" edito dalla S.E.I. di Torino.

ON PREGHIERA DI STAMPARLO IN FONDO AL LIBRO
"PEPPA LA CANNONIERA":

970

Per la rappresentazione teatrale, televi-
siva o radiofonica di questo lavoro, come per
riproduzioni sonore o fonografiche, rivolgersi
all'autore Pietro Gulino, via Umberto, 134 -
95131 Catania.

lavoro teatrale, e cioè
lanciare nel mercato li-
re anche sfruttato per il
campo.

del libro, si stampi un
, così:

iva o radiofonica di que-
nografiche, rivolgersi
95131 Catania".

uesto avviso, con preghiera
ionetipografica.

corrette, credo che quel=

le relative alle altre poche pagine iniziali (frontespizi, didascalie
delle illustrazioni, dedica, "Dello stesso autore", la Sua prefazione,
ecc.) non possano tardare ad essere pronte. La prego, pertanto, di voler
si gentilmente interessare presso l'Editore affinché mi rimetta presto
tutta la composizione tipografica impaginata per una ulteriore attenta
correzione.

Spero che avrà trovata esauriente la fonte della data di nascita di
"Peppa", che Le ho inviata il 30 settembre. Dopo averla utilizzata, La
prego volermi restituire i due fogli del giornale che la contengono.

Le invio un ritaglio del 2 ottobre de "La Sicilia" in cui si parla
del "Bollettino del Museo Etnografico G. Pitre e annessa Biblioteca",
da Lei diretto. Ho appreso così il preannuncio della creazione di un
corpus dei canti popolari di Sicilia e di un archivio delle tradizioni
isolane.

Mi permetto farLe presente che ho scritto anche poesie e commedie
dialettali siciliane e che nella Sua rivista "Vie Mediterranee" e in
altri giornali e riviste, ho pubblicato diversi articoli sulle feste e
tradizioni popolari in Sicilia, che ho poi raccolti nel volume "Attor=
no Mongibello" edito dalla S.E.I. di Torino.

Catania, 15/10/1970

Gent.mo Professore Falzone,

Dato che la mia "Peppa la cannoniera" è un lavoro teatrale, e cioè non si tratta soltanto di una pubblicazione da lanciare nel mercato librario, ma si tratta di un lavoro che può essere anche sfruttato per il teatro, penso che occorre garantirmi in questo campo.

Pertanto sarebbe necessario che, alla fine del libro, si stampi un avviso, bene in evidenza, che dica, su per giù, così:

"Per la rappresentazione teatrale, televisiva o radiofonica di questo lavoro, come per riproduzioni sonore o fonografiche, rivolgersi all'autore Pietro Gulino, via Umberto, 134 - 95131 Catania".

Nell'unito foglietto Le rimetto copia di questo avviso, con preghiera di volerlo passare all'Editore per la composizione tipografica.

Dato che le bozze di tutto il dramma le ho corrette, credo che quelle relative alle altre poche pagine iniziali (frontespizi, didascalie delle illustrazioni, dedica, "Dello stesso autore", la Sua prefazione, ecc.) non possano tardare ad essere pronte. La prego, pertanto, di volersi gentilmente interessare presso l'Editore affinché mi rimetta presto tutta la composizione tipografica impaginata per una ulteriore attenta correzione.

Spero che avrà trovata esauriente la fonte della data di nascita di "Peppa", che Le ho inviata il 30 settembre. Dopo averla utilizzata, La prego volermi restituire i due fogli del giornale che la contengono.

Le invio un ritaglio del 2 ottobre de "La Sicilia" in cui si parla del "Bollettino del Museo Etnografico G. Pitre e annessa Biblioteca", da Lei diretto. Ho appreso così il preannuncio della creazione di un corpus dei canti popolari di Sicilia e di un archivio delle tradizioni isolane.

Mi permetto farLe presente che ho scritto anche poesie e commedie dialettali siciliane e che nella Sua rivista "Vie Mediterranee" e in altri giornali e riviste, ho pubblicato diversi articoli sulle feste e tradizioni popolari in Sicilia, che ho poi raccolti nel volume "Attorno Mongibello" edito dalla S.E.I. di Torino.

Gradirei pertanto di ricevere il suddetto Bollettino, che mi interesserebbe molto.

Grazie assai di tutto e cordialissimi saluti.

Leo affare

Pietro Gulino